

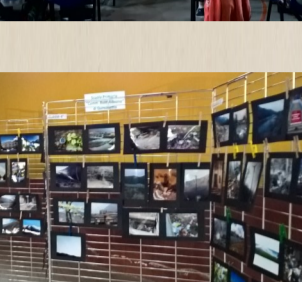


NEWSletter n° 3 - Maggio 2017

C.L.I.M.A.

Cambiamento Locale Innovazione per la Montagna e l'Ambiente

Editoriale



Grande entusiasmo e partecipazione all'evento finale del percorso educativo "CLIMA" che si è svolto l'8 maggio a Tavagnasco. La mattinata, dedicata ai temi del cambiamento climatico, ha visto la consistente partecipazione di oltre **300 studenti** delle scuole del territorio, dei docenti referenti e del Direttivo del BIM. Protagonisti i giovani che in uno "spazio" creato ad hoc dal titolo **"Il clima cambia, noi come cambiamo?"** hanno formulato dei quesiti sul cambiamento climatico a **Luca Cetara del Ministero dell'Ambiente** e a **Simona Barbarino di Arpa Piemonte**. Interessanti i temi trattati i cui concetti più ricorrenti sono stati **"riduzione della CO₂", "sviluppo sostenibile", "cambiamento climatico", "adattamento e mitigazione"**. Dagli interventi dei due esperti è emerso che gli effetti del cambiamento climatico nelle Alpi si manifestano con conseguenze spesso devastanti come i movimenti franosi, i flussi di detriti, le valanghe, lo scioglimento dei ghiacciai e del permafrost. Tutto ciò mette a rischio gli insediamenti, le infrastrutture e le attività economiche. "Nelle regioni in cui i principi di gestione integrata dei rischi sono già applicati sistematicamente", conclude Cetara, "la capacità di adattamento è più elevata. Una strategia olistica di riduzione del rischio dei pericoli naturali deve tenere conto di misure strutturali, non strutturali, organizzative e della loro migliore combinazione. Questo è l'approccio più appropriato all'adattamento ai cambiamenti climatici". Allarmante il dato di Arpa relativo all'aumento della temperatura estiva che nella città di Torino registrerà, nel 2070, un +3,5°C rispetto alla temperatura attuale.

È stata, inoltre, allestita la mostra con le **196 foto** pervenute nell'ambito del **Concorso fotografico "Fotoclima"** ed esposti i giochi da tavola **"Clima Game"** sul cambiamento climatico. **Cinque i vincitori del concorso fotografico**, decretati dalla Commissione di valutazione e premiati dal Direttivo del BIM, risultano essere: **Alice Bretto** della scuola primaria "Comm. Buat Albiana" di Quincinetto con la foto "Rifiuti tra i fiori" e **Silvia Marcenaro** della Scuola primaria di Rueglio con la foto "Il bosco malato" (primo posto a pari merito); **Silvia Stratta** della scuola secondaria di primo grado di Borgofranco d'Ivrea con la foto "Primavera tra i rifiuti" (secondo posto); **Alessia Celso** della scuola secondaria di primo grado di Borgofranco d'Ivrea con la foto "Ma tu, che cosa ci fai qui dentro?" e **Juri de Stasio** della scuola secondaria di primo grado di Vico Canavese con la foto "Lesasperazione della pigrizia" (terzo posto a pari merito). Le foto vincitrici sono visionabili sul sito www.bimdorabalta.it. Ma le attività non hanno riguardato solo il mondo dei giovani, infatti il **progetto ha coinvolto la comunità locale attraverso un'indagine strutturata** che ha avuto l'obiettivo di analizzare il punto di vista della società civile su tematiche e argomenti riguardanti la percezione dei cambiamenti climatici e i cui risultati (visionabili sul sito del Bim) sono stati esposti alla platea intervenuta all'evento di Tavagnasco. Dall'elaborazione dei dati dei **310 questionari pervenuti** è emerso che il cambiamento climatico è percepito come un problema serio la sua responsabilità è da ricercare nelle attività umane (emissioni di gas climalteranti, sfruttamento del suolo). Fra le evidenze del cambiamento climatico il verificarsi di fenomeni estremi, come alluvioni, ondate di calore con conseguenze climatiche dei ghiacciai. Emerge, inoltre, l'idea che a occuparsi della questione climatica dovrebbero essere i paesi responsabili della maggiore emissione di gas inquinanti e i governi nazionali. Tale dato fa emergere che il campione ha una visione del cambiamento climatico non strettamente legato al territorio di appartenenza, ma bensì globale. Al fine di verificare la conoscenza delle politiche in materia ambientale è stata posta un quesito specifico sui documenti emanati. È emerso dunque che **quasi la metà dei partecipanti all'indagine (43%) conosce il Protocollo di Kyoto** e solo il **22% dichiara di conoscere gli accordi internazionali di Parigi e di Marrakech** di recente negoziazione. Ancora inferiore la percentuale di soggetti (18%) che afferma di essere a conoscenza della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC). Si evince pertanto che nonostante la recente stipula degli accordi internazionali e la relativa diffusione, anche tra i non addetti ai lavori, il campione non è venuto a conoscenza di tali documenti. **L'8% è a conoscenza della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, il 6% alla Strategia Regionale di Adattamento al Cambiamento Climatico e il **3% del Protocollo Under2Mou**. Si può dedurre che le politiche nazionali e regionali non siano abbastanza percepite dal vasto pubblico. Per quanto concerne gli interventi che i decisori politici dovrebbero compiere per contenere l'aumento della temperatura terrestre vengono indicate delle azioni volte a migliorare l'efficienza energetica civile e industriale come: favorire i cittadini a isolare termicamente gli edifici, incoraggiare le industrie a migliorare l'efficienza energetica dei macchinari utilizzati. Emerge inoltre la volontà di vedere realizzato un sistema energetico sostenibile per l'ambiente (solare, eolico e idroelettrico). Infine sono state segnalate le iniziative individuali alla lotta contro il cambiamento climatico come: l'efficientamento energetico casalingo, la riduzione di oggetti usa e getta, l'approvvigionamento di cibi locali e stagionali, l'utilizzo della bicicletta e il car sharing. Emerge quindi che, nonostante venga attribuita la responsabilità di affrontare le variazioni climatiche ai paesi maggiormente inquinanti, ogni singolo cittadino può contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico.

Green education



Premiate nell'ambito del premio "Green Education" quelle esperienze di qualità, innovative e originali dall'alto valore comunicativo e di diffusione. Rilevante il risultato raggiunto dal progetto C.L.I.M.A. che si posiziona, fra le 111 candidature, **nei primi 8 posti** per quanto riguarda le scuole primarie e **nei primi 4 posti** per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado. La classifica completa all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/ambiente/greeneducation/dwd/Graduatoria_paesaggio.pdf

News

Ancora all'Italia il primato mondiale per l'efficienza energetica



Un'analisi condotta da **Avvenia** (www.avvenia.com), uno dei maggiori player italiani nell'ambito dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, ha decretato il primato mondiale dell'Italia nel perseguimento della strategia energetica più efficiente. Ottimi risultati anche per Francia e Germania, mentre la Cina conferma al 2030 investimenti per oltre 1.400 miliardi di euro. www.alternativasostenibile.it/articolo/ancora-allitalia-il-primato-mondiale-lefficienza-energetica

La macchina che pulisce l'aria imitando le piante



Costruita la macchina "pulisci-aria": imita la fotosintesi delle piante, assorbendo l'anidride carbonica e producendo al tempo stesso energia pulita. La descrivono sul Journal of Materials Chemistry ai ricercatori dell'Università della Florida Centrale, guidati da Fernando Uribe-Romo. La tecnologia potrebbe aiutare a ridurre l'impatto dei gas serra e a ottenere carburanti non inquinanti. www.ansa.it/canale_scienza_tecnica/notizie/energia/2017/04/28/la-macchina-che-pulisce-laria-imitando-le-piante_0ace1c53-4882-4fd8-9fd-169b497968fd.html

Anche il 2016 è stato un anno record per le rinnovabili



Gli investimenti nelle rinnovabili saranno anche lontani dai fasti raggiunti nel 2015, ma la nuova capacità delle green energy continua a segnare veri e propri record. La conferma arriva da Renewable Energy Capacity Statistics 2017, report redatto dall'Agenzia IRENA che incorona il 2016 come l'anno **"più forte di sempre"** in termini di potenza installata. www.rinnovabili.it/energia/fotovoltaico/2016-record-rinnovabili/

Ai paesi poveri ancora niente fondi per il cambiamento climatico



Sono trascorsi 18 mesi dall'accordo di Parigi, ma i paesi più vulnerabili al **cambiamento climatico** non hanno ancora visto un dollaro dei 100 miliardi l'anno che entro il 2020 dovrebbe godere il Fondo verde per il clima, l'istituzione dell'ONU dedicata a gestire i finanziamenti climatici. www.rinnovabili.it/ambiente/paesi-poveri-niente-fondi-cambiamento-climatico-333/

Italia: Scoperto il bruco mangiaplastica!



Una possibile soluzione per liberarci dalla plastica che sta pian piano soffocando la nostra terra e i nostri mari ed oceani potrebbe essere la larva della Galleria Melonella, più comunemente conosciuta come tarma della cera, il bruco goloso di polietilene, una delle plastiche più utilizzate per confezionare le buste. ambienteinatura.com/2017/05/15/italia-scoperto-il-bruco-mangiaplastica/#.WSWBLMBoPIU

Detrazioni ecobonus, buone notizia dalla "manovrina"



Emendamento approvato in versione rivista: i contribuenti della no-tax area potranno cedere il credito anche a banche e intermediari finanziari, ma la possibilità della cessione resta anche per gli altri soggetti. Atteso il voto anche sugli emendamenti che riguardano fotovoltaico, carbon tax e mobilità. www.qualenergia.it/articoli/20170524-detrazioni-ecobonus-buone-notizia-dalla-manovrina

Da segnalare

Intersolar Europe: (Monaco di Baviera, dal 31/05/17 al 2/06/2017)



Intersolar Europe, è la più grande fiera sull'industria dell'energia solare a livello internazionale ed offre una piattaforma per la tecnologia solare, fotovoltaica e termica solare. **"Connecting Solar Business"** è l'obiettivo della fiera che facilita lo scambio di informazioni e novità sui prodotti, mercati e servizi. In parallelo si terrà la Intersolar Europe Conference dove gli esperti del settore discuteranno sull'attualità del mondo delle rinnovabili. www.intersolar.de/en/home.htm

EXPOBIOGAZ: (Bordeaux, dal 31/05/17 al 2/06/2017)



EXPOBIOGAZ è la mostra di tutti i tipi di digestione anaerobica e di biogas: biogas agricolo, alimentare, del territorio; ad acque reflue e rifiuti organici; bioNGV. Esso riunisce in un unico evento, tutti i produttori e gli utilizzatori (la filiera) di biogas: agricolo, industria, enti locali, operatori di rete, professionisti di trattamento delle acque e dei rifiuti. <http://expo-biogaz.com/>

Gestione del suolo: nuovi strumenti per la pianificazione (Roma, 29/05/2017)



ISPRA e Roma Capitale presentano i risultati della valutazione degli effetti negativi del consumo di suolo avvenuto negli ultimi anni e di quello conseguente alla piena attuazione del Piano regolatore vigente. Grazie ai modelli definiti nell'ambito del Progetto LIFE+ SAM4CP, con capofila la Città metropolitana di Torino, viene presentata una mappatura e una quantificazione della perdita dei servizi ecosistemici che un suolo coperto artificialmente non è più in grado di garantire. www.isprambiente.gov.it/files/2017/eventi/gestione-del-suolo-nuovi-strumenti-per-la-pianificazione/programma_ultim_o.pdf

G7 Ambiente 2017: (Bologna, 11-12/06/2017)



Numerose le attività che il Ministero dell'Ambiente, il Comune di Bologna e l'Università stanno mettendo in campo, in collaborazione con associazioni civiche, culturali, universitarie e ambientaliste, per fare di **Bologna capitale internazionale dell'ambiente** nel mese di giugno. www.minambiente.it/pagina/g7-ambiente-2017

InnovAzioni: innovare per competere (Padova, 7/06/2017)



Istituto Nazionale di Architettura con IN/ARCH Triveneto annunciano la quinta tappa dell'evento **"InnovAzioni: innovare per competere"**. Politiche per una nuova valorizzazione dei territori". Due le sessioni di confronto previste: Smart Building, la digitalizzazione della quotidianità e Smart City, come sta cambiando l'ambiente in cui viviamo. www.infobuildenergia.it/eventi/innovazioni-innovare-per-competere-3348.html

mcTER Cogenerazione: (San Donato Milanese, 29/06/2017)



Mostra Convegno Applicazioni di Cogenerazione Mostra Convegno dedicata alle Applicazioni di Cogenerazione, organizzata da EIOM, è un evento verticale giunto alla diciannovesima edizione che unisce una parte espositiva a una componente formativa. In occasione di questo appuntamento aziende e operatori qualificati hanno la possibilità di incontrarsi e condividere aggiornamenti e best practices nel campo della cogenerazione e dell'efficienza energetica www.mcTER.com/cogenerazione_milano/

I comuni del Bacino Imbrifero Montano Dora Baltea Canavesana

ALICE SUPERIORE, ANDREA, BALDISSERO CANAVESE, BOLLENGO, BORGOFRANCO D'IVREA, BROSSO, BUROLO, CAREMA, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CHIAVERANO, ISSIGLIO, LESSOLO, LUGNACCO, MEUGLIANO, NOMAGLIO, PECCO, QUASSOLO, QUINCINETTO, RUEGLIO, SETTIMO VITTONO, TAVAGNASCO, TRAUSELLA, TRAVERSELLA, VICO CANAVESE, VIDRACCO, VISTRORIO.

Componenti del Consiglio Direttivo BIM DORA BALTEA CANAVESANA
CANALE CLAPETTO Angelo - PRESIDENTE
BARRO RAFFEL Enrico - Vicepresidente sez. 3 Valle Chiusella
CERESSETTI Manuela
FRANCHINO Giovanni - Vicepresidente sez. 1 Alta Dora Baltea
MINELLONO Remo
NORO Sabrina
VARESIO Roberto - Vicepresidente sez. 2 Bassa Dora Baltea
Responsabile progetti strategici
FRANCISCA Fausto - Pastpresident

REDAZIONE	CONTATTI
<p>Newsletter online del progetto C.L.I.M.A.</p> <p>n.R.G. 2904/2013 n. Stampa 3 Trib. Ivrea</p> <p>Direttore responsabile: Fausto Cinzia</p> <p>Coordinamento redazionale: Cinzia Zugolaro</p> <p>Editing editoriale: Carlo Pandurini</p> <p>Foto: Archivio Sferalab</p> 	<p>Sede amministrativa: via Val n.5 - 10010 Quincinetto (To) Tel 0125 75 79 03 Fax 0125 75 74 96 progetti@bimdorabalta.it www.bimdorabalta.it</p> 